



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
195	04/09/2020	17	7

Oggetto:

Ditta D&M SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi;
- con D.D. n.81 del 01/03/2013, la UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto, con prescrizioni, su conforme parere della Commissione VIA-VAS-VI del 31/01/2013;
- con DD. n.2 del 16/02/2018, ai sensi del DLgs 152/2006, è stata rilasciata in favore della ditta SOCIETA' COOPERATIVA LABORIA l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera, nel Comune di Marcianise (CE) Zona Industriale ASI;
- con nota prot. n.0814531 del 20/12/2018 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio fino al 16/02/2028;
- con D.D. n.21 del 29/01/2019 si è preso atto del Cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n.64 del 15/04/2019 l'autorizzazione è stata volturata in favore della ditta D&M SRL – P.IVA 02233600614 - con sede legale in Capodrise (CE) alla via F. Giannini 68, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n.147463;
- con D.D. n.109 del 10/06/2019, rettificato con D.D. n.114 del 17/06/2019, si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.31 del 13/02/2020, rettificato con D.D. n.37 del 27/02/2020, è preso atto della variante non sostanziale relativa all'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.83 del 27/05/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.31 del 13/02/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot.reg. n.0375202 del 07/08/2020, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale senza modifica dei quantitativi dei rifiuti, delle operazioni e della superficie, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale in favore della ditta richiedente.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs 152/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale 8/2019;
- la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale, senza modifica dei quantitativi dei rifiuti e delle operazioni autorizzate, richiesta dalla ditta D&M SRL - P.IVA 02233600614 - per l'impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise (CE) Zona Industriale ASI, consistente in:
 - Modifica dell'area di stoccaggio dei rifiuti e delle MPS (come riportato relazione tecnica asseverata 3.4.2 e nella Planimetria 3.4.3 allegate);
 - Sostituzione del codice CER 160215* con il codice CER 200135*;
 - Inserimento di n.3 nuovi macchinari (n.2 spelacavi e n.1 tritratore mobile).
2. **di SPECIFICARE che:**
 - in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 702,6 tonn. di rifiuti non pericolosi e 49,8 tonn. di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
 - i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto non devono superare complessivamente 34.230 tonn/anno di cui 31.130 tonn/anno di rifiuti non pericolosi, in operazione R12-R13-D15-R3-R4 e 3.100 tonn/anno di rifiuti pericolosi in operazione R13 (di cui tonn/anno 2.400 anche in operazione R12 per max 10 g.).
3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. **di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

5. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.

6. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Marcianise, ASL/CE UOPC di Marcianise, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

7. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs.152/2006 smi.

8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)